

Lo sfogo di Marco Rossi: "La Lega a Cardano è messa ai margini"

Date : 15 Aprile 2021

Addio con aperta polemica, per il [consigliere \(dimissionario\) Marco Rossi](#). Che parla di «amarezza» soprattutto perché il suo addio è stato quasi ignorato dal sindaco **Maurizio Colombo**: «quando gli ho comunicato la decisione **non c'è stata da parte sua alcuna richiesta di conoscere le ragioni**, ha solo preso atto».

Decisione politica, che testimonia in malessere della sezione leghista. Rossi parla di «decisione individuale, **non riconoscendomi nell'amministrazione. Una decisione sofferta, non un colpo di testa**: sono molto amareggiato» spiega oggi.

Rossi già nella giornata di mercoledì ha **affidato ai social uno sfogo** dopo l'addio al consiglio, formalizzato il 30 marzo: «**Mi ha fatto piacere l'intervento della capogruppo Eliana** che, a nome soprattutto del gruppo Lega a cui avevo precedentemente comunicato la mia decisione e relative motivazioni, ha voluto ringraziarmi per il mio impegno. Ho avuto parole stima anche dalle opposizioni di cui sono grato» ha scritto Rossi.

Che poi notava con schiettezza: «Non una parola dalle altre componenti la maggioranza, dalla giunta e soprattutto dal **sindaco a cui non è nemmeno interessato conoscere le motivazioni** quando gli ho preannunciato le mie intenzioni».

Le frizioni tra Lega e maggioranza a Cardano al Campo

Tra Lega e resto della maggioranza c'è stata **qualche frizione negli ultimi tempi**, [in particolare dopo la nomina di Vito Rosiello all'urbanistica](#), che ha sancito anche un rinnovato peso della componente "civica" a scapito della Lega. Un disagio che era stato apertamente evocato dal commissario di sezione Tomasini, che aveva detto che [la Lega avrebbe «vigilato» sull'andamento dell'amministrazione](#).

Dal punto di vista del consiglio - va detto - non ci sono cambiamenti di peso politico: **a Rossi subentra infatti Gosio**, anche lui espressione leghista nella lista che sostiene Maurizio Colombo.

Il consigliere leghista: "A Cardano non si vede più il fermento degli inizi"

«Io continuerò ad essere attivo in sezione, anche perché la Lega rimane in maggioranza» aggiunge oggi Rossi, «Cercherò di far sì che questa amministrazione sia più caratterizzata dalla Lega: **la Lega ha vinto le elezioni e oggi si ritrova un po' ai margini**».

«Un mio collega quando ero consigliere a Brebbia mi fece una battuta: *la fotografia si scatta in un momento, ma si sviluppa in un altro*. Questa amministrazione è **nata e partita in un certo modo**,

con un programma, ma poi si è evoluta in un altro, facendo cose che non erano previste. E nel frattempo non vedo più quel fermento che c'era quando siamo partiti».